



Maschio della Cittadella!

Il bollettino interno informativo di **VIVANT** Anno 20 Numero 147 giugno 2013

VIVANT Associazione per la Valorizzazione delle Tradizioni Storico Nobiliari

Costituita il 18 Maggio 1995. Atto notaio Ettore Morone - repertorio n° 75347 registrato il 2 Giugno 1995 n° 15397

Codice fiscale 97574390015

c.c. bancario **VIVANT** n° 38177 presso Sede Centrale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro (CAB 1.000, ABI 1.005)

Codice IBAN IT19010050100000000038177 (dieci zeri!) codice SWIFT BIC: BNLITRR

Via Morgari 35, 10125 Torino; tel. e fax 011-6693680; Sito Internet: www.vivant.it; mail@vivant.it

Cari Soci ed Amici, troppe le iniziative di grande interesse in questo mese di giugno.

VIVANT ne propone due, particolarmente significative, alle quali

spero vorrete partecipare in gran numero. A presto
Fabrizio Antonielli d'Oulx

L'Associazione Torino 1706, unitamente agli Enti ed Associazioni che hanno promosso e sostenuto l'iniziativa, è lieta di presentare per la prima volta al pubblico il Maschio della Cittadella dopo il restauro voluto dall'Amministrazione Comunale. Torino può così celebrare il terzo centenario dei trattati di Utrecht proprio nell'unico superstite frammento di quella Cittadella che l'aveva difesa nelle gloriose giornate del 1706.

Torino, 7 - 8 giugno 2013 Maschio della Cittadella

(Corso Galileo Ferraris ang. via Cernaia)

L'assedio franco-spagnolo e la battaglia del 1706 hanno segnato il momento più sanguinoso e di maggior pericolo nella bimillennaria storia di Torino. Pochi anni dopo, i trattati stipulati a Utrecht hanno posto fine al lungo conflitto, premiato i Savoia con il titolo Regio e fatto della Città una prestigiosa capitale europea.

Convegno

UTRECHT 1713

I TRATTATI CHE APRIRONO LE PORTE D'ITALIA AI SAVOIA

Con il patrocinio di



Con la collaborazione con



Con il sostegno di Compagnia di San Paolo, Lions Club Torino Castello, Lions Club Torino Pietro Micca, Lions Club Torino Superga

PROGRAMMA

Venerdì 7 giugno, pomeriggio, a partire dalle **14.30** registrazione dei partecipanti
15.00 benvenuto del Presidente **Nuccio MESSINA** e del Segretario Generale **Giancarlo MELANO** dell'Associazione Torino 1706 e Saluto delle Autorità

Damiano LOMBARDO, Presidente Lions Club Torino *Pietro Micca, Il Lions Club Torino Pietro Micca, l'assedio di Torino del 1706, la pace di Utrecht.*

15.45 **Gustavo MOLA di NOMAGLIO** Apertura dei lavori e note organizzative

Prima sessione Modera: Albina MALERBA, Direttore Centro Studi Piemontesi

- **Paolo BOSOTTI**, Generale di Divisione, Comandante della Regione Militare Nord *Alla vigilia di Utrecht: armi sabaude in campo per la conquista di nuovi confini.*
- **Aldo A. MOLA**, Storico, Università Libera di Bruxelles *L' "annessione" della Sicilia alla corona sabauda, premessa remota del Regno d'Italia tra mito e storiografia.*
- **Simona MERLO**, Dottore di ricerca in Storia sociale e religiosa, Università della Valle d'Aosta, *Il ruolo dei Savoia nella formazione identitaria delle élites valdostane.*
- **Arabella CIFANI, Franco MONETTI**, Storici dell'Arte, *Il ministro Pietro Mellarède (1659-1730): uno straordinario collezionista d'arte nella Torino del primo Settecento.*
- **Enrico GENTA TERNAVASIO**, Università di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza, *Il diritto internazionale europeo (Jus inter principes) agli inizi del XVIII secolo.*
- **Giovanni Maria FERRARIS**, Presidente del Consiglio Comunale di Torino, *Torino: città capitale di un Regno sognato.*

Seconda sessione Modera: Roberto SANDRI GIACHINO, Consigliere Accademia Albertina di Belle Arti

- **Carlo NALDI**, Professore emerito, Politecnico di Torino, *"Te Deum and Jubilate" per la Pace di Utrecht.*
- **Annalisa DAMERI**, Politecnico di Torino, Dipartimento Architettura e Design, *"Alessandria [...] una grande Aquila [...] si deve far capital di lei per ogni occasione di guerra". La città baluardo tra Piemonte sabauda e Stato di Milano.*
- **Marco MANA**, Dottore di ricerca in studi storici, *Una nuova mappatura sabauda dei feudi, all'indomani dei trattati di Utrecht.*
- **Maria Teresa REINERI**, Università di Torino, *Anna d'Orléans e la Sicilia: le impressioni della Regina sul nuovo possedimento desunte dalla corrispondenza privata con i figli e il confessore.*
- **Paolo BEVILACQUA**, fotografo, Studioso dei sistemi di fortificazione sotterranea, Associazione Amici del Museo Pietro Micca, e **Fabrizio ZANNONI**, archeologo, Presidente Associazione Amici del Museo Pietro Micca, *La carta archeologica delle fortificazioni sotterranee torinesi. Uno strumento di studio e salvaguardia.*
- **Sebastiano PONSIO**, Gen. g.t. ris., Direttore del Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706, *Salvaguardia dei sistemi di contromina della Cittadella e completamento del recupero delle opere di difesa.*
- **Nicola GHIETTI**, Storico, Centro Studi Carmagnolesi, *Il carmagnolese Pietro Francesco Leprotti presente alla firma del trattato di Rastadt.*
- **Piergiuseppe MENIETTI**, Storico, Consigliere Associazione Torino 1706, *Avvenimenti e personaggi nella Torino di tre secoli fa.*

19.15 **Sospensione dei lavori**

Sabato 8 giugno, mattina a partire dalle **9.00** registrazione dei partecipanti

9.30 Ripresa dei lavori

Prima sessione Modera: Francesco MALAGUZZI, Direttore “Bibliofilia Subalpina”

- **Carla AMORETTI**, Curatrice Archivio Guido Amoretti, *Regnanti e Plenipotenziari nel trattato di Utrecht*.
- **Paola BRIANTE**, Archivistica di Stato, *Et tout ce qui est à l'eau pendant des Alpes: il principio della frontiera naturale e gli effetti sulla popolazione locale*.
- **Dino CARPANETTO**, Università di Torino, Dipartimento di Studi Storici, *Valdesi e ugonotti al tavolo di Utrecht*.
- **Sante Di BIASE**, Dottore di ricerca, Università La Sapienza, Roma, *La Repubblica di Venezia e i trattati di Utrecht del 1713*.
- **Giusi AUDIBERTI**, Storica e saggista, *Wunderkammer siciliana: i doni inviati dalla Regina Anna d'Orléans dalla Sicilia in Piemonte ai figli Vittorio Amedeo e Carlo Emanuele (ottobre 1713 - agosto 1714)*.
- **Elena GIANASSO**, Politecnico di Torino, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, *Torino: città-capitale e territorio. La Corona di delitie nel 1713*.
- **Elisa MONGIANO**, Università di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza, *Nuove terre, nuovi sudditi: l'integrazione dei territori alessandrini nell'ordinamento sabaudo*

Seconda sessione Modera: Fabrizio ANTONIELLI d'OUL X, Presidente Vivant

- **Rosanna ROCCIA**, Direttore della Rivista Studi Piemontesi, Centro Studi Piemontesi, *Gli echi di Utrecht nel Castello Cavour di Santena*.
- **Pierangelo GENTILE**, Università di Torino, Dipartimento di Studi Storici, *Ricordare, ma non troppo: la memoria di Utrecht nel 1913*.
- **Rengenier C. RITTERSMA**, Rotterdam Business School, *Una situazione eccezionale: l'impatto del congresso sulla vita quotidiana a Utrecht e la sua percezione nella stampa olandese dell'epoca*.
- **Giorgio Federico SIBONI**, Centro documentazione, Residenze Reali Lombarde Il Piemonte e la situazione confinaria dello Stato di Milano attraverso il fondo Atti di Governo-Confini dell'Archivio di Stato di Milano.
- **Maria Luisa MONCASSOLI TIBONE**, Storico dell'arte, giornalista, *Messina, 1713, Juvavara e Vittorio Amedeo II. Un incontro profetico*.
- **Giuseppe BALBIANO d'ARAMENGO**, Associazione Amici del Museo d'Artiglieria, *Utrecht 1713: si conclude una guerra mondiale*.
- **Enrico RICCHIARDI**, Storico, Accademia di San Marignano, *Da milizia scelta a reggimenti provinciali: il potenziamento dell'esercito sabaudo dopo l'acquisizione della Sicilia*.

13.15 Sospensione dei Lavori

Sabato 8 giugno, pomeriggio 14.30 Ripresa dei lavori

Prima sessione Modera: Federico DELLA CHIESA di CERVIGNASCO, Consigliere Centro Studi Piemontesi

- **Davide De FRANCO**, Dottorando di ricerca, Università del Piemonte Orientale, *Il governo del territorio tra conservazione e spinte riformatrici: il Delfinato “di qua dai monti” annesso nel 1713*.
- **Bruno SIGNORELLI**, Presidente della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, *Annibale Maffei soldato e diplomatico al servizio di Vittorio Amedeo II*.
- **Andrew Martin GARVEY**, Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari

dell'Esercito, *Il Trattato d'Utrecht e la Gran Bretagna*.

• **Juri BOSSUTO**, Ricercatore Storico dell'Associazione Progetto San Carlo, *Utrecht. Fene-strelle: da territorio d'oltralpe francese a città di frontiera sabauda*.

• **Alberto LUPANO**, Università di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza, *Tra Legazia apostolica di Sicilia, Santa Sede e diocesi subalpine: questioni giurisdizionalistiche per Re Vittorio Amedeo II*.

• **Giovanni CERINO-BADONE**, Dottore di ricerca in scienze storiche, Università del Piemonte Orientale, *Da Torino ad El Alamein. La via italiana e la via tedesca alla guerra, 1706-1942*.

• **Casimiro DEBIAGGI**, Storico dell'Arte, Società Valsesiana di Cultura *Prima e dopo Utrecht. I Valsesiani di Torino attraverso i secoli*.

Seconda sessione Modera: Gabriella MOSSETTO, Segretario Abnut, Associazione Amici della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino

• **Eugenio GAROGLIO**, Storico, Accademia di San Marignano, *Utrecht 1713 e la frontiera militare delle Alpi occidentali nelle alte valli di Susa e Chisone*.

• **Mario RIBERI**, Dottore di ricerca, Università di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza, *Il trattato di Utrecht e le autonomie locali nelle Alpi occidentali: il caso della "république des escartons"*.

• **Alberico LO FASO DI SERRADIFALCO**, Presidente della Società Italiana di Studi Araldici, *Vittorio Amedeo II, un anno di regno in Sicilia*.

• **Daniele JALLA**, Membro del Seggio della Società di Studi Valdesi, *L'uomo che piantava i cippi*.

• **Fulvio PEIRONE**, Archivio Storico Città di Torino, *Vita quotidiana e celebrazioni nel racconto degli Ordinati municipali di Torino*.

• **Andrea PENNINI**, Dottore di ricerca, Università di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza, *All'origine di un'antica amicizia. Le relazioni anglosabaude tra XVII e XVIII secolo*.

• **Antonio CRAVIOGLIO**, Associazione Amici del Museo d'Artiglieria, *L'organizzazione territoriale dello Stato sabauda ai tempi di Vittorio Amedeo II*.

• **Giancarlo MELANO**, Segretario Generale Associazione Torino 1706, *Da Vienna (1683) a Rastadt (1714) passando per Torino (1706). Uno sguardo alle eredità del Principe Eugenio in vista del 350° anniversario della nascita*.

• **Gustavo MOLA di NOMAGLIO**, Vice Pres. Centro Studi Piemontesi e Associazione Torino 1706, *"Prinz Eugen, der edle Ritter". L'impronta del condottiero sabauda da Vienna a Torino (1683-1706), da Utrecht a Rastadt (1713-1714). Riletture tra storia ed ucronia*.

18.30 Conclusioni

Sabato 8 giugno, sera

21.00 Concerto "Venti di libertà", eseguito dall'Ensemble di fiati "Venti sonori" del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino diretto da **Francesca ODLING**.

Avevamo detto che non ci saremmo più occupati di araldica...ma a fronte di un Convegno interessante e che ci premette una visita alla splendida città di Como non abbiamo saputo dire di no....

II CENTRO STUDI ARALDICI

www.centrostudiaraldici.org, nella persona del suo Presidente, Raffaele Coppola, invita i soci VIVANT al Convegno



L'araldica è una disciplina prettamente europea e l'Italia è una delle nazioni che maggiormente hanno contribuito alla nascita ed allo sviluppo di questa antica forma espressiva. Anche per questo il nostro paese raccoglie alcune delle testimonianze araldiche più significative a livello mondiale.

Per valorizzare e far scoprire al pubblico più vasto possibile questo eccezionale patrimonio, il Centro Studi Araldici propone un ciclo di con-

LE FONTI DELL'ARALDICA

22 giugno 2013

Museo Archeologico Piazza Medaglie d'Oro, 1 Como

1
vegni annuali, dedicati alle singole opere.

L'appuntamento è per sabato 22 giugno, a Como, dove presso il locale Museo Archeologico si terrà il convegno "Antichi stemmari lombardi – Lo Stemmario Carpani". Lo Stemmario Carpani è un prezioso codice miniato del XV secolo, conservato proprio presso il Museo Archeologico di Como, che raccoglie gli stemmi delle famiglie comasche e lombarde dell'epoca.

L'iniziativa vede la collaborazione del Centro Studi Araldici con il Comune di Como, la Società Italiana di Studi Araldici e Vivant, e gode del patrocinio della Regione

Lombardia e della Provincia di Como.

La giornata di studio formalmente si articolerà su un percorso logico che avrà come punto di arrivo la presentazione del prezioso documento, passando attraverso una serie di interventi di alcuni dei più noti studiosi della materia, che cercheranno di approfondire rispettivamente le peculiarità della disciplina araldica, la storia e la funzione degli stemmari e la conoscenza delle principali famiglie storiche di Como, per arrivare a mostrare pubblicamente il manoscritto di cui saranno ricostruite le vicende storiche.

In occasione del convegno sarà anche presentato il volume che raccoglie la tesi di laurea della dottoressa Eugenia Gadaleta, tesi dedicata all'opera, e che ne riproduce la prima metà, per la prima volta, a colori.

Non mancheranno altri eventi collaterali, quali in particolare la consegna del "Gran Premio Scudo d'Oro" 2012 (massimo riconoscimento oggi assegnato in Italia in ambito araldico) con l'assegnazione del pre-

mio di laurea "in memoria di Paolo Giovanni Maria Coppola", di 1.000 euro, una mostra di alcuni cimeli araldici e la possibilità di una visita guidata della città lariana.

Programma:

Ore 10.00: Saluti istituzioni

Ore 10.30: Luigi Borgia - Academie Internationale d'Heraldique: Introduzione all'araldica

Ore 11.15: Angelo Scordo - Società Italiana di Studi Araldici: Stemmari: storia ed evoluzione

12.30-14.00 pausa pranzo

Ore 14.30 Maurizio Carlo Alberto Gorra - Istituto Araldico Genealogico Italiano: Le famiglie storiche di Como

Ore 15.15 Rachele Viscido - Biblioteca Civica di Como: Storia dello Stemmario Carpani

Ore 16.00 Eugenia Gadaleta: Presentazione del volume "Stemmario Carpani"

Ore 16.45 Consegna Gran Premio Scudo d'Oro

Ore 17.30 Chiusura lavori

Moderatore: Raffaele Coppola - Centro Studi Araldici



VIVANT

con il Patrocinio di



Regione Lombardia

*Culture, Identità e Autonomie
della Lombardia*



Aspetti organizzativi

Chi desideri partecipare e voglia andare con altre persone, si metta in contatto con la Segreteria (011 6693680 oppure mail@vivant.it) entro mercoledì 19 giugno: ci conteremo e decideremo con quali auto, dove andare a colazione, ecc. Grazie.